



Comune di
Gabicce Mare

Resoconto stenografico integrale

Consiglio comunale del 24 febbraio 2022

giovedì 24 febbraio 2022

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Fabbri Roberta

Segretario Comunale

Ricci Sandro



INDICE DEGLI INTERVENTI

PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	6
RICCI SANDRO - Segretario Comunale	6
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	6

2 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	6
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	7
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	8
BIAGIONI ROSSANA - Insieme per Cambiare Gabicce	9
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	10
SANCHIONI MATTEO - Insieme per Cambiare Gabicce	10
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	10
VITA STEFANO - Insieme per Cambiare Gabicce	10
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	11
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	11
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	11
VOTAZIONE	12
Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. - Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 - COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	13
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	13
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	13

4 - REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI EX ART. 15 TER D.L. 34 2019. SOSPENSIONE EFFICACIA FINO AL TERMINE DELL'EMERGENZA SANITARIA.

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	14
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	14
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	15
VOTAZIONE	15
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	15



VOTAZIONE	15
Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. - Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Errore. Il segnalibro non è definito.

5 - RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 6 DEL 01.02.2022 AD OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3-2022, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. ART. 42, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000.

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	16
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	16
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	16
BALDASSARRI MATTEO - Movimento 5 Stelle	16
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	16
VOTAZIONE	17
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	17
VOTAZIONE	17
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	17

6 - APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024. RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 11 DEL 08.02.2022 AD OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4-2022, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. ART. 42, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000.

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	18
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	18
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	19
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	19
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	20
VOTAZIONE	20
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	20
VOTAZIONE	20
Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. - Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Errore. Il segnalibro non è definito.

7 - VARIAZIONE N. 7-2022, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	20
---	----



PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	21
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	22
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	22
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	23
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	23
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	24
VOTAZIONE	24
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	24
VOTAZIONE	25
Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. - Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Errore. Il segnalibro non è definito.

8 - SPOSTAMENTO DELLA FARMACIA COMUNALE IN LOCALI ADIACENTI, DI PROPRIETÀ ASPES SPA, ALL'ATTUALE SEDE DI VIA DONIZETTI N. 16.

FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	25
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	25
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	28
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	28
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	33
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	33
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	33
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	34
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	35
TAGLIABRACCI AROLDO - Assessore	36
PASCUZZI DOMENICO - Sindaco	36
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	36
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	37
VOTAZIONE	37
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	37
VOTAZIONE	37
Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. - Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.	Errore. Il segnalibro non è definito.

9 - PRESENTAZIONE DI INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E RISPOSTE AD INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE E MOZIONI PRESENTATE.



FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	38
SANCHIONI MATTEO - Insieme per Cambiare Gabicce	38
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	38
RICCI SANDRO - Segretario Comunale	39
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	39
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	39
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	39
MANDRELLI EVARISTO - Movimento 5 Stelle	39
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	39
VOTAZIONE	40
FABBRI ROBERTA - Presidente del Consiglio	40



La seduta inizia giovedì 24 febbraio 2022 alle ore 18:30.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Buonasera a tutti. Invito il Segretario a fare l'appello.



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

Grazie Sindaco. Buonasera. Pascuzzi Domenico: presente; Girolomoni Marila: presente; Fabbri Roberta: assente; Tagliabracci Aroldo: presente; Reggiani Roberto: presente; Biagioni Rossana: presente; Sanchioni Matteo: presente; Gerboni Raffaella: assente; Vita Stefano: presente; Mandrelli Evaristo: presente; Melchiorri Monica: assente giustificata; Baldassarri Matteo: presente; Castagnaro Dara: assente giustificata.

Si può procedere alla nomina degli scrutatori?



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Dico io chi... scegliamo Roberto Reggiani, Matteo Baldassarri e Raffaella Gerboni.



Punto 2 ODG

COMUNICAZIONI DEL SINDACO



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Allora comunicazione del Sindaco, c'è stata questa integrazione all'ordine del giorno che avete visto, che vi è stata lei è stata trasmessa, mi pare martedì, in cui, poi darò la parola a chi di dovere per fare questa comunicazione, in cui andremo nell'integrazione, è stato integrato mettendo al punto 3, in realtà il punto uno, come sapete, in questo Consiglio non c'è perché appunto con il Presidente del Consiglio dimissionario assumo io la qualifica anche di presiedere a questo Consiglio fino a che, appunto, andiamo ad eleggere il nuovo Presidente del Consiglio, poi tutte le considerazioni le faremo



dopo, però in questo momento vorrei cedere la parola a Roberta Fabbri.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. Voglio leggere, perché me l'ha suggerito lo stesso Sindaco, la lettera che gli ho indirizzato qualche giorno fa, se il Sindaco concede o se vuole leggere lui. Stimato Sindaco, caro Domenico, quando sono stata nominata assessore, ho provato immenso orgoglio e gratitudine per l'opportunità presentatami, pensando che ogni singolo apporto possa contribuire a costruire il benessere della comunità. Con la medesima ratio e valutando le situazioni che continuamente evolvono nella vita, mi sembra oggi la scelta migliore che si possa fare per questa amministrazione e all'interno di questo compatto gruppo di maggioranza proporre un nuovo assetto, una solidità e stabilità diversa, ma forse anche garantita da parte di tutti i suoi membri. Certa di aver sempre operato nel pieno rispetto suo, Sindaco, e di tutti i membri del Consiglio e di tutta la cittadinanza che ha riposto in me la sua fiducia e potendo allo stesso modo affermare di aver svolto onorevolmente il mio ruolo di servizio al pubblico, proponendomi per l'accoglienza, l'ascolto e la condivisione nei confronti di tutti con l'unico obiettivo di migliorare i servizi alla cittadinanza, dopo attenta riflessione rassegnò le mie dimissioni dal ruolo di assessore. Non è una decisione presa in maniera superficiale né tantomeno egoistica. Operare nell'amministrazione è un ruolo impegnativo, ma ricco di soddisfazioni ed appagante purché lo si faccia con totale dedizione alla comunità e per quanto sia fiera del lavoro svolto finora con onestà e dedizione credo sia il momento di volgersi verso nuovi scenari possibili sempre all'apparenza ardui da perseguire. Continuerò a sostenere questa amministrazione con impegno, lealtà e dedizione. I sogni richiedono lungimiranza, intelligente sacrificio e fortunatamente si può contare su persone disposte ad impegnarsi su tutti i fronti. Sul piano personale, voglio ringraziarti Domenico con sincera commozione per aver sempre nutrito nei miei confronti un'inesinguibile fiducia fin dal primo giorno in cui, convocata nello studio, mi è stata posta la fatidica domanda: vuoi far parte della mia squadra? Come allora ho ringraziato per la sicurezza espresso, voglio in questo momento sentitamente esternare la mia gratitudine per la stima sempre dimostrata, per il mio operato e per l'umana amicizia che spero di poter continuare a meritare in pari misura. Ugualmente ringrazio i miei colleghi assessori per il lavoro di squadra svolto sempre con il sorriso, anche quando le situazioni sembravano non permetterlo e ringrazio gli altri consiglieri, grazie ai quali lo scambio di idee, gli stimoli a lavorare sempre al meglio ed il supporto non vengono mai meno. Un grazie speciale al Segretario che si rivela in ogni momento un inesauribile punto di riferimento per tutti.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

È chiaro che le valutazioni che ha fatto Roberta con cui c'è una profonda amicizia l'ho voluta come ha scritto fortemente io in squadra, avendola conosciuta con un altro ruolo e quindi per me è una persona, per me era, è e sarà sempre una persona di riferimento. Quindi io devo ringraziarla per tutto quello che ha fatto come assessore. Naturalmente ha fatto un ottimo lavoro perché ci ha dato tutto quello che poteva dare come persona, ma anche in base alle competenze e alla professionalità che ha sempre dimostrato nonostante, appunto, non avesse esperienza amministrativa. Ma questo non era per me un limite, nel senso che per me il valore aggiunto era rappresentato proprio dalla persona, dalla onestà intellettuale, oltre che dalla professionalità e dalla competenza. È chiaro che poi quando si scelgono delle deleghe bisogna fare delle scelte a volte comprensibili, a volte magari difficili da accettare perché poi alla fine in maggioranza ci sono otto consiglieri eletti, io ne devo scegliere al massimo quattro, rispettando sempre la parità di genere, quindi con almeno la presenza di due donne all'interno della Giunta su cinque componenti compreso il sottoscritto. Non è stato facile per me leggere questa lettera, perché quando me l'hai mandata... mi sono emozionato adesso, quindi immagina quando l'ho ricevuta, non era facile, poi è una cosa che comunque abbiamo parlato anche in questo ultimo periodo, perché comunque è ovvio che è sfumato ma diciamo che anche le tue esigenze, comunque le tue cose che vuoi intraprendere anche per il tuo futuro in ambito scolastico, è ovvio che devono poi essere prevalenti rispetto alla decisione di impegnarsi in un modo piuttosto che in un altro. Ciò non toglie che ho sempre riposto la massima fiducia, come penso tutto il resto della squadra della Giunta ed anche del gruppo di maggioranza. Quindi è chiaro che per me farai sempre parte... mi è venuto naturale quando ci siamo parlati e poi lo proporrò al Consiglio proporti nella seconda carica istituzionale... Presidente del Consiglio... valutazioni poi... Solo due persone speciali, con la Rossana per tantissimi anni abbiamo condiviso tante sfide e abbiamo affrontato tanti problemi, sia nel primo ma anche nel secondo mandato le problematiche non sono mancate, nel primo ce ne sono state quanto nel secondo ma c'è sempre stata la massima stima reciproca, il massimo rispetto. Io, come ho sempre detto, da parte mia c'è la convinzione di aver scelto sempre le persone migliori che fanno parte di questo gruppo di maggioranza, perché al di là del ruolo di assessore con delega o senza deleghe anche la scelta da attribuire delle deleghe come consiglieri era per far intendere che comunque ci serve il support, mi serve e ci serve perché la città ha bisogno di tante teste pensanti, c'è bisogno del supporto sempre di tutti. Così come arrivano gli stimoli dalla stessa minoranza, perché la minoranza ha questo ruolo di stimolare e di fare l'opposizione, giustamente, ma io ho sempre cercato di vedere al di là delle conflittualità, ma quelle ci sono, ma ho sempre cercato di vedere qualsiasi chiamiamola critica sempre in un senso costruttivo perché comunque chi fa l'opposizione ha un ruolo da dover difendere e giustamente lo deve far bene, come stanno facendo anche in questo secondo mandato. Quindi è semplice, da parte nostra almeno, poi ognuno ha tanti difetti, io ne avrò tanti e ne avremo tutti tanti difetti, ma sicuramente quello che mi sento che non mi manchi è la capacità di



ascolto, quindi cerco di ascoltare sempre tutti, poi è chiaro che dall'ascolto bisogna fare delle sintesi però ho sempre e continuerò sempre ad ascoltare tutti perché è giusto che sia così. È chiaro che nel momento in cui poi si andrà ad eleggere su mia proposta, sperando che ci sia il consenso unanime di tutto il Consiglio, proprio per la persona che è Roberta Fabbri, è chiaro che poi ho pensato anche a cascata a chi potesse sostituire, però questa decisione andrà poi formalizzata nei prossimi giorni, quindi settimana prossima, è ovvio che per mantenere determinati equilibri, facendo tutte le valutazioni con un Sindaco fa nel dover scegliere a chi attribuire le deleghe e anche considerato la necessità comunque di rispettare la parità di genere, è ovvio che la scelta non ce l'ho, ma lo preannuncio, ma giusto per, perché poi magari uno può pensare chissà cosa, lo annuncio perché la settimana prossima andremo a formalizzare l'ingresso di Rossana Biagioni in Giunta. Quindi anche questo cambio, a mio avviso, deve essere visto come un po' un passaggio di testimone. La Rossana ha fatto un'esperienza amministrativa nel passato mandato, ho chiesto di avere questo ruolo per questo periodo, poi per questioni, diciamo questioni personali di Roberta, in questo momento insieme abbiamo concordato questa decisione e quindi di conseguenza la cosa più naturale per me che poteva esserci è questo passaggio di consegna, ma di fatto è come se non ci fosse, perché comunque c'è sempre stata la massima collaborazione fra i consiglieri e la Giunta. Quindi è chiaro che mi sento di dover ringraziare, poi naturalmente c'è la Rossana, ma la ringrazio in anticipo rispetto a quello che poi può dire, ringrazio Rossana perché anche questo ruolo l'ha svolto in maniera brillante, ha seguito anche con delle deleghe specifiche determinati progetti, quindi sicuramente la Roberta avrà delle deleghe come consigliere delegato che andremo a definire nei prossimi giorni, però pensando sempre allo spirito di squadra, allo spirito di gruppo, perché non ci sono giocatori di serie A e giocatori di serie B, è una, in termine calcistico si dice è una rosa ampia, è una rosa ampia da cui attingere c'è chi è titolare, ma c'è chi è in panchina ma deve essere sempre pronto a subentrare. Quindi adesso cedo la parola a Rossana Biagioni che appunto ha cambiato postazione e naturalmente io mi sento di augurare il meglio a voi due, ma non avrò dubbi sul supporto e l'apporto che potrete dare a tutta la città, quindi non solo a questa maggioranza, naturalmente mi auguro che questo supporto sia il più condiviso possibile da tutta la nostra squadra.



BIAGIONI ROSSANA

Insieme per Cambiare Gabicce

Grazie Sindaco, volevo semplicemente leggere la lettera che ho presentato ieri, nella quale rassego le mie dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio del Comune di Gabicce Mare. Ho svolto il mandato da giugno del 2019, ringrazio tutti per la fattiva collaborazione, sia i consiglieri di maggioranza che quelli di minoranza. Ringrazio in primis il Sindaco per la fiducia che mi ha accordato e tutto il Consiglio Comunale. Abbiamo affrontato insieme delibere e atti amministrativi in un periodo caratterizzato dalla pandemia. Quelle sedute molte volte convocate in streaming, le difficoltà conseguenti, cercando sempre il dialogo nelle riunioni con i capigruppo ed i consiglieri, eletti anche



nelle diverse commissioni. L'intento è sempre stato quello di provvedere ad un proficuo lavoro dell'assemblea cercando di assicurare il rispetto delle leggi, ispirandomi a criteri di imparzialità in difesa delle prerogative del Consiglio e dei singoli consiglieri. Credo che nel nostro Consiglio Comunale abbia prevalso il senso civico e politico di amministrare nel nome dei cittadini e per il bene della città. Le sedute pure affrontando scelte amministrative e composizioni diverse e opposte si sono svolte con dibattiti civili e democratici. Auguro dunque buon lavoro al futuro Presidente, a tutti i consiglieri, al Sindaco, agli assessori e vi ringrazio per questa esperienza che in questi due anni e mezzo mi ha messo sempre di più a contatto con tutti i componenti della maggioranza e della minoranza.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Può intervenire.



SANCHIONI MATTEO

Insieme per Cambiare Gabicce

Grazie Sindaco. Sì, nel ruolo che rappresento vorrei innanzitutto ringraziare entrambe, sia Roberta che Rossana, per il lavoro che hanno svolto sia da Presidente del Consiglio che da assessore, siamo certi che lo svolgeranno nello stesso modo con ruoli opposti ma nello stesso modo che precedentemente ha permesso, ecco, di riconoscere le qualità che hanno messo in campo. La maggioranza è sempre stata presente, sarà presente, aiuterà entrambe se avranno bisogno, ci confronteremo e da parte nostra siamo ancora qui a ringraziarvi. Vi auguriamo un in bocca al lupo, perché siamo certi che svolgerete al meglio il compito istituzionale che viene affidato voi da questo Consiglio ed indirettamente dei cittadini. Grazie.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Prego.



VITA STEFANO

Insieme per Cambiare Gabicce

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. Per me è il primo intervento pubblico. Colgo questa occasione per ringraziare il Presidente uscente, la Presidente uscente, quindi Rossana, e colgo l'occasione per



ringraziare l'assessore uscente Roberta Fabbri, senza chiaramente nulla togliere al capogruppo che ha già parlato a nome di tutti, ci tenevo insomma a ringraziarvi personalmente per quanto avete dato in questi due anni e mezzo circa. Grazie.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Scusate c'è un fuori programma, prima di passare all'elezione, volevo... La parola al consigliere.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Grazie a tutti. Buonasera. Avremmo potuto anche fare un intervento dopo l'elezione del Presidente, ma siamo sorpresi perché non eravamo a conoscenza, al corrente di questa situazione però è anche stimolante, perché abbiamo apprezzato e magari più contatti con il Presidente e non con l'assessore direttamente, visto che i Consigli sono stati guidati con precisione anche con un minimo di disciplina. Io capisco delle volte di avere anche sforato, ma era e sarà ancora per quanto dietro gli inviti del Presidente Biagioni, ho cercato e cercherò di limitarmi nei modi e nei tempi. Preciso comunque che trattasi di aspetto caratteriale non tattica, non tatticismo e non nessun'altra intenzione. Ho apprezzato il lavoro della Presidente Biagioni, sono sicuro che apprezzerò ugualmente il nuovo Presidente che sarà eletto, la nuova Presidente che sarà eletta. Sono anche curioso di vedere aspetti diversi di persone che ho visto in altri compiti, quindi sono sorpreso perché non lo sapevamo. Siamo sorpresi, ma tutto sommato felicemente sorpresi, quindi un in bocca al lupo senz'altro, un ringraziamento per quanto fatto ed una promessa, se dovesse servire, ma comunque che saremo, come abbiamo sempre fatto, corretti possibilmente nei limiti, dei tempi, dei modi possibilmente e comunque sempre in buona fede, sempre con un faro che è quello, insomma, di cercare sempre l'interesse collettivo, cercare sempre la scelta migliore, l'impiego migliore delle risorse pubbliche che quindi è quello che ci ha ispirato e sempre ci ispirerà ancora, sempre nella piena correttezza, quella che saremo in grado di esprimere, insomma. Grazie ancora e in bocca al lupo.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Mi ha fatto venire in mente, il consigliere Mandrelli, una comunicazione che avevo dimenticato, ma un po' di emozione ce l'ho anch'io, e poi passiamo all'elezione. Quindi giusto una comunicazione legata, poi è una cosa che avevamo mi pare anticipato quando abbiamo fatto quella riunione la settimana scorsa, mi pare o l'altra settimana ancora. In questa settimana, mi ricollego alla questione di



Siderurgica Matese, quindi abbiamo vinto, per fortuna dell'ente, i vari contenziosi che avevamo nei vari filoni, quindi a parte Cassazione, dalla Corte d'Appello e proprio qualche giorno fa la curatela ci ha restituito la quota, al momento tutta la quota sorte sia del primo stralcio, lo chiamo io, primo filone che del secondo, quindi complessivamente la curatela ha restituito mi pare sui 650.000 euro, che era tutta la quota sorte che avevamo dovuto riconoscere per l'effetto delle condanne, delle sentenze favorevoli che l'ente aveva subito in Corte d'Appello. Per fortuna è andato avanti in Cassazione, è andata bene. È ovvio che l'altro filone in Corte d'Appello ha seguito la Cassazione, quindi adesso si tratta di richiedere, poi adesso mancano solo le spese legali e gli interessi legali, però diciamo che abbiamo riportato a casa 654.000 euro circa che poi andremo naturalmente... io devo ringraziare il nostro avvocato perché ha fatto... a parte la notizia positiva per la comunità, è ovvio che adesso ci dovremo impegnare finalmente a trovare una soluzione definitiva a quell luogo, però è ovvio che eravamo vincolati anche da questi contenziosi legali, quindi poi avremo modo, anzi lo anticipo, poi magari a fine Consiglio ci metteremo d'accordo per vederci ancora una volta, la settimana prossima concluderemo la giornata, per andare avanti su quello che poi è stato il frutto di quell'incontro su questa condivisione che ricerchiamo fortemente con l'intero Consiglio, ma anche con la cittadinanza, venerdì della settimana scorsa abbiamo fatto un incontro pubblico, relativamente alla questione della programmazione delle scuole, quindi dobbiamo fare delle scelte sul futuro delle nostre scuole, quindi è ovvio che ci vuole la massima condivisione che mi auguro che inizi da questo Consiglio per poi essere portata avanti, naturalmente con tempi relativamente veloci perché dobbiamo farci trovare pronti per la prossima uscita di bandi con una proposta, però già ci fa ben sperare perché quello che è stato poi evidenziato, ma avremo modo di approfondirlo, soprattutto di conoscere perché settimana scorsa abbiamo fatto questo incontro con tutto il gruppo, quindi maggioranza e minoranza, è chiaro che l'arch. Bonini ci ha stordito per due ore e passa, ma perché ha fatto un'analisi, uno studio ben dettagliato sul quadro esigenziale scolastico e quindi è poi ovvio che quello è il punto di partenza per poi iniziare a presentare un atto di indirizzo, che mi auguro possa essere approvato in questo Consiglio Comunale, al di là delle competenze che potrebbero anche essere solo di Giunta, ma vorrei, proprio per dare un segnale ben preciso, vorrei che venisse portato in Consiglio Comunale. Naturalmente in settimana prossima avremo modo di ascoltare le vostre riflessioni e considerazioni perché, ripeto, qui si decide sulla scuola e non decide solo il Sindaco e la Giunta, devono decidere tutti, naturalmente noi ascoltiamo i cittadini perché è ovvio che poi ad una decisione bisogna arrivare il prima possibile. Ci tenevo a fare questa comunicazione. Ritorno all'elezione del Presidente del Consiglio. Gli scrutatori li abbiamo nominate, quindi possiamo procedere alla... se qualcuno...



VOTAZIONE

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità, voti favorevoli all'unanimità.

Per l'immediata eseguibilità voti favorevoli all'unanimità.



Punto 1 ODG

COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Da Presidente del Consiglio buonasera a tutti. Ringrazio tutti i membri del Consiglio per la fiducia accordatami. Ringrazio Rossana Biagioni per l'alto esempio che mi lascia e come lei i precedenti Presidenti del Consiglio qui presenti Aroldo Tagliabracci e Domenico Pascuzzi. Spero di meritare la vostra stima, oltre che il vostro appoggio. Riacciandomi alle parole che ha detto poco fa il nostro Sindaco e ricordando i recenti nostri incontri ed eventi, dal momento perché proprio quest'anno abbiamo iniziato a condividere tutte le iniziative progettuali riguardo alla scuola, che è sempre il primo tra gli argomenti che ci stanno a cuore per crescere e far crescere la nostra città, vedo nel fatto che oggi sia proprio il 24 febbraio un segnale di buon auspicio, perché oggi coincide con la quarta giornata internazionale dell'Istruzione dal momento che è stata istituita nel 2018 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e sotto l'alto patrocinio dell'Unesco, con le finalità proprio per raggiungere entro il 2030 come obiettivi per l'agenda comune, di migliorare l'istruzione in tutto il mondo, renderla accessibile a tutti, ma anche con l'alto impegno di salvaguardia del nostro ambiente e pensare che noi proprio adesso iniziamo a ragionare su un nuovo tipo di edilizia scolastica che sia sostenibile, innovativa, con un basso tasso di emissioni, quindi anche di consumi e di sprechi. mi sembra veramente di buon auspicio. Detto questo passiamo...



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Mi è venuto in mente che oggi ricorre anche il trentesimo anno della Costituzione della Protezione Civile, se vi ricordate nel 92, il 24 febbraio 1992 con i fatti di Vermicino, di Alfredino Rampi, da lì c'erano dei gruppi, diciamo organizzati a livello locale ma poi si è creata la Protezione Civile ed oggi ricorre il trentesimo compleanno. Cedo la parola al Presidente del Consiglio.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. E quindi, fatti i dovuti ringraziamenti, direi di iniziare con i punti all'ordine del giorno in trattazione. Quindi visto che non ci sono al momento interrogazioni e interpellanze e risposte da dare rispetto all'ultimo Consiglio Comunale, iniziamo dal punto n. 4 all'ordine del giorno. Se ci fosse qualcosa, lo vediamo alla fine dopo la presentazione di tutti gli altri punti.



4

Punto 4 ODG

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MISURE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI EX ART. 15 TER D.L. 34 2019. SOSPENSIONE EFFICACIA FINO AL TERMINE DELL'EMERGENZA SANITARIA.

Quindi partiamo dal punto n. 4: "Regolamento disciplinante misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali ex art. 15-ter Decreto Legislativo 34 del 2019. Sospensione efficacia fino al termine dell'emergenza sanitaria".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco, con proposta di immediata eseguibilità.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Grazie. Riportiamo questa ulteriore sospensione, se vi ricordate in tempi ante Covid, il 20 dicembre 2019, avevamo approvato il regolamento disciplinante le misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali, poi è intervenuta la pandemia, quindi di conseguenza sarebbe dovuto entrare in vigore dal 1° gennaio 2020, poi per effetto di questo stato emergenziale che tuttora persiste, speriamo che persista ancora per poco, almeno da quello che ha annunciato il primo Ministro Draghi, se tutto dovesse andare, al di là che poi c'è un'altra preoccupazione, magari sarà oggetto di discussione e dibattito alla fine delle delibere, mi riferisco ai fatti di oggi in Ucraina, ma poi cederemo la parola al capogruppo perché abbiamo pensato di presentare una mozione che impegna Giunta e Sindaco, ma poi avremo modo di approfondirla. Quindi per effetto persistente dello stato di emergenza con questa delibera andremo a sospendere fino a fine emergenza, che al momento comunque è stabilita il 31 marzo 2022, l'entrata in vigore di questo nuovo regolamento. Naturalmente abbiamo precisato che, per non ritornare ogni volta in Consiglio, se dovesse essere lo stato di emergenza prolungato, di conseguenza si andrà avanti fino alla fine dello stato di emergenza programmato dal Consiglio dei Ministri. Si chiede per questa proposta anche l'immediata eseguibilità.



FABBRI ROBERTA
Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Chiedo solo se qualche consigliere deve fare un intervento. Possiamo passare alla votazione.



VOTAZIONE

Favorevoli? All'unanimità.



FABBRI ROBERTA
Presidente del Consiglio

Quindi chiediamo l'immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Favorevoli? All'unanimità.



Punto 5 ODG

RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 6 DEL 01.02.2022 AD OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3-2022, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. ART. 42, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000.

Passiamo al punto n. 5: "Ratifica delibera di giunta n. 6 del 1° febbraio 2022 ad oggetto: variazione di bilancio, la terza, del 2022, di competenza e cassa al bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, ex art. 42, comma 4, D.lgs. 267 del 2000.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco. Anche per questa si chiede l'immediata eseguibilità. Prego.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Allora, qui è una ratifica della delibera di Giunta n. 6 del primo febbraio che per motivi di urgenza, perché comunque era da fare l'affidamento degli incarichi per la microzonizzazione sismica entro il 15 di febbraio e quindi di conseguenza non c'era ancora programmato il Consiglio Comunale, quindi abbiamo dovuto fare questa variazione che è urgente. Una variazione sia entrata che in uscita di 16.000 euro che è il contributo che abbiamo ricevuto dalla Regione Marche proprio per garantire gli incarichi per portare avanti la microzonizzazione sismica nel nostro territorio che si aggiungono poi a quello che già la Regione ci aveva riconosciuto di circa 8.000 euro nell'anno 2021. Anche in questa delibera si chiede l'immediata eseguibilità.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Baldassarri, prego.



BALDASSARRI MATTEO

Movimento 5 Stelle

Grazie. Buonasera a tutti. Io volevo solo fare riferimento a questa delibera, come d'altronde a tutte quelle che riguardano il bilancio, sulla nostra posizione che sicuramente non è tanto per quanto riguarda l'argomento specifico e anche ho visto le delibere successive avranno un po' questo significato, ma il nostro sarà un voto contrario per un discorso di diciamo decisione generale che ci porta a fare queste considerazioni. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie a lei consigliere. Quindi votiamo.



VOTAZIONE

Favorevoli? La maggioranza. Contrari?



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Si richiede l'immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Favorevoli? Contrari?



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

È Passata anche questa.



Punto 6 ODG

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022/2024. RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA N. 11 DEL 08.02.2022 AD OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4-2022, DI COMPETENZA E CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024. ART. 42, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000.

Passiamo al punto all'ordine del giorno n. 6 "Approvazione nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2022-2024. È una ratifica della delibera di Giunta n. 11 dell'8 febbraio 2022: variazione di bilancio n. 4 del 2022 di competenza e cassa al bilancio di previsione sempre per il triennio 2022-2024".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore è il Sindaco. Si richiede sempre l'immediata eseguibilità. Prego Sindaco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Anche qui era dettata dall'urgenza di dover fare una richiesta di contributo al Ministero degli Interni per un bando, che inizialmente la cui scadenza era prevista per il 15 febbraio, poi per problematiche tecniche sul portale, ma noi l'avevamo già presentata, il Ministero ha comunicato agli enti che poteva essere presentata questa richiesta fino al 28 febbraio. In particolare mi riferisco all'integrazione del Piano opere pubbliche, quindi questa nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione in cui viene inserita la scheda n. 15 nel Piano delle opere pubbliche, è inserita come voce specifica l'intervento sul ponte che collega via Repubblica a via Irma Bandiera, quindi il ponte che collega Gabicce e Cattolica. Tutto qui. Era già stata fatta anche con la precedente amministrazione di Cattolica delle valutazioni tecniche, quindi era già stata avviata tutta la fase di progettazione esecutiva. Adesso si tratta di fare questo intervento per mettere in sicurezza il ponte che collega i due Comuni e le due regioni. C'è la possibilità, appunto, di richiedere in quanto c'è una misura specifica di questi fondi stanziati con la legge di bilancio, proprio destinata ai ponti e ai viadotti, e quindi abbiamo fatto una richiesta di 150.000 euro che corrisponde al 50% del computo economico di tutto l'intervento che avrà un costo complessivo stimato di 300.000 euro e ciascun Comune parteciperà con il 50%. Volevo aggiungere un'altra: l'intervento ovviamente andrà programmato subito dopo l'estate perché adesso con le tempistiche, l'ente capofila sarà molto probabilmente il Comune di Cattolica, perché ha portato avanti già tutte le... oltre alla progettazione esecutiva ha anche acquisito tutti i pareri e autorizzazioni di tutti gli enti che sono chiamati in causa per un intervento di miglioramento e messa in sicurezza del ponte stesso. È chiaro che già noi avevamo coperto nel 2021, se non ricordo male, la quota nostra di progettazione, avevamo già in bilancio una quota di circa 45.000 euro ancora a disposizione, perché il compito iniziale, ma sulla base dello studio fattibilità aveva un importo diverso, poi quando si arriva alla progettazione esecutiva e in più in questo anno e mezzo sono anche lievitati tutti i costi che riguardano anche le opere pubbliche, perché comunque sono legate a tutti i materiali dell'edilizia e quindi di conseguenza è stato riaggiornato il piano di intervento, il progetto esecutivo con una cifra che, come ho detto prima, di 300.000 euro. Adesso dovremmo aspettare. L'uscita della graduatoria era a fine febbraio, ma avendo prorogato al 28 febbraio il termine ultimo per presentare la domanda, di conseguenza slitterà anche la data in cui verrà pubblicata la graduatoria. È chiaro che se otteniamo il contributo siamo contenti, se non dovessimo ottenerlo andremo avanti con le nostre risorse di cui già una parte è a nostra disposizione, poi si tratterà di integrare la nostra quota con quello che servirà per arrivare ai 150.000 euro. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Possiamo passare alla votazione? Ah, mi scusi.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Solo un chiarimento e una sottolineatura a quello che è il nostro voto sulla politica di bilancio, come diceva prima il collega Baldassarri, e a maggior ragione visto che ogni modifica o variazione al bilancio ha un suo oggetto e gli oggetti sono i più disparati, vista la particolarità in questo caso della messa in sicurezza di un ponte di collegamento, una cosa senz'altro necessaria e lodevole e sulla quale non abbiamo contrarietà. Solo per esprimere il concetto generale ed evitare fraintendimenti, abbiamo sempre ritenuto, l'abbiamo sempre dichiarato, che la politica di bilancio esprime e riflette esattamente la visione politica che una maggioranza ha e mette in atto attraverso operazioni di bilancio. Quindi diciamo il bilancio è proprio lo specchio della visione politica, visione politica che prevede delle scelte e prevede delle rinunce, inevitabilmente. È su questo che noi abbiamo non sempre ma spesso visioni diverse e quindi il nostro voto contrario sul bilancio è dettato da questo fondamentalmente ed anche da un bisogno assoluto di condivisione che, come vi è noto, chiediamo e lamentiamo probabilmente da 10 anni, quando per la prima volta altri consiglieri hanno varcato le soglie di questa sala, che ultimamente pare sia presa in una considerazione diversa. Ancora siamo a qualche piccolo fatto, però insomma è un segno anche quello. Quindi votare favorevolmente ad una variazione di bilancio quando tu di quel bilancio non hai potuto condividere nulla e al tempo stesso hai anche poco tempo e poca possibilità poi di argomentare, di andare a verificare e quindi è questa la motivazione. Ripeto, sottolineo la questione condivisione perché continuamente se ne fa un gran parlare. Bene, siamo felicissimi. Devono però seguire molto fatti a questo parlare di condivisione, magari riprenderò questo argomento dopo, con la farmacia, dove più o meno insomma si ripropone la questione condivisione, per cui è una cosa sulla quale io vi invito a lavorare molto, perché è quel sale che è mancato spesso, sempre, negli anni passati. La condivisione bisogna chiederla sì, però bisogna anche darla. I cittadini devono partecipare di più, senz'altro, però bisogna dargli tutti gli strumenti, tutte le possibilità anche quelle che si ritengono, magari, non così, tutto. È una partita a due quella della condivisione, a più di due, insomma. Quindi volevo chiarire solo questo aspetto, perché si parla di un ponte, si parla di messa in sicurezza e noi voteremo sicuramente contrario. Votiamo contrario perché abbiamo una visione diversa politica e le scelte politiche si riflettono esattamente sul bilancio, è proprio il cuore dell'amministrazione. Quindi volevo solo chiarire questo e poi riprenderlo dopo quando si parlerà di farmacia che è un punto focale, insomma, di questo Consiglio, mi sembra. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie a lei, consigliere Mandrelli. Quindi passiamo alla votazione se non ci sono altri interventi da parte della maggioranza.



VOTAZIONE

Favorevoli? La maggioranza. Contrari?



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Per l'immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Favorevoli? La maggioranza. Contrari?



Punto 7 ODG

**VARIAZIONE N. 7-2022, DI COMPETENZA E CASSA, AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.**

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: "Variazione n. 7-2022, sempre di competenza e cassa, al bilancio di previsione per il biennio 2022-2024".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore il Sindaco, sempre con proposta di immediata eseguibilità.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Grazie. Questa è la variazione invece che viene portata direttamente in Consiglio, vado a leggere i punti più importanti di questa di questa variazione n. 7 del 2022. I punti sono così sintetizzabili: intanto c'è la previsione in entrata ed in uscita di una quota per l'annualità 2022 di 25.000 euro, per il 2023 di 12.500 che vengono riconosciuti ai Comuni per interventi di manutenzione straordinaria sulle strade comunali, sui marciapiedi, arredo urbano. Per queste annualità in queste misure, come previsto dalla legge di bilancio. Quindi la legge di bilancio 2022, la n. 234 del 30 dicembre 2021. Quindi è una descrizione nelle entrate e nelle uscite di questa apposita voce, quindi è una risorsa in più che ha riconosciuto lo Stato, il cui contributo varia a seconda della fascia di popolazione. Nel nostro caso per la fascia di popolazione ci spetta questo contributo di 25.000 euro per 2022 e di 12.500 per il 2023 che andremo ad utilizzare proprio per la manutenzione straordinaria. Poi l'altra previsione è l'assegnazione dei contributi stabiliti sempre dalla legge di bilancio che riguarda i contributi riconosciuti ai Comuni per l'adeguamento delle indennità di funzione degli amministratori locali nei termini e con le modalità previste dal comma 583 al comma 585 dello stesso articolo, quindi della stessa legge di bilancio. Quindi si procede all'istituzione del capitolo in entrata con adeguamento degli stanziamenti dei corrispondenti capitoli di uscita. Riguarda l'indennità degli amministratori, la legge ha riconosciuto un adeguamento delle indennità degli amministratori rapportandola all'indennità del Presidente del Consiglio Regionale, naturalmente tenendo conto, anche in questo caso, delle fasce di popolazione, quindi a seconda della fascia di popolazione è riconosciuta una certa percentuale che nel nostro caso, parliamo sempre di indennità lorde, è pari al 29% delle indennità del Presidente di Regione. Nella tabella presente in Regione ha un'indennità di 13.000 circa, 13.800 euro mensili. Il 29% dell'indennità che viene riconosciuta dallo Stato, quindi con fondi che arrivano direttamente dallo Stato a tutti gli amministratori, naturalmente ha previsto la possibilità o meglio ha previsto il riconoscimento di contributi già per l'annualità 2022/2023 con determinate percentuali del 45% per il 2022 e del 68% di questo aumento a regime per il 2023. Naturalmente aveva dato anche la possibilità agli enti di poter già, in anticipo, di anticipare gli effetti dall'entrata a regime di questa norma, quindi naturalmente lo Stato riconosce questa maggiore indennità con trasferimenti che arrivano dallo Stato sulla base della legge di bilancio, però dando la possibilità agli enti anche eventualmente di poter anticipare gli effetti di questa entrata a regime con risorse di bilancio. Al momento non abbiamo valutato la necessità di portarli già a regime, entreranno in automatico dal 1° gennaio 2024, secondo questa previsione di legge. Poi ci sono altri piccoli storni, in particolare c'è una richiesta trasmessa dal responsabile del primo settore, quindi parliamo del settore Affari Generali, per alcuni adeguamenti, sempre attraverso storni di fondi, quindi non c'è una maggiore spesa, ma semplicemente un passaggio di fondi da un capitolo all'altro, parliamo di una variazione complessiva di 1.200 euro in entrata ed in uscita per spese relative alle utenze telefoniche. Siccome ci sono, nel bilancio è un po' complesso, ma ci sono tanti sottocapitoli, quindi vanno adeguati in base agli stanziamenti e agli



effettivi impegni delle utenze. Complessivamente parliamo di 1.200 euro. Idem una richiesta trasmessa dal responsabile del secondo settore, servizi alla persona, con cui si richiede la necessità di assestare mediante storno di fondi alcune voci di spesa relative alla gestione dei mezzi adibiti al servizio di trasporto sociale. Quindi anche in questo caso c'è un adeguamento in base agli impegni che si rendono necessari per garantire il servizio di trasporto sociale con adeguamento di 1.000 euro circa. Poi ci sono anche altri aggiustamenti che solitamente facciamo durante l'anno e che riguarda la gestione del personale dipendente a seguito dell'adozione degli atti gestionali intervenuti e quindi anche in relazione all'approvazione del documento programmatico, in particolare qui va ad incidere una estensione da lavoro part-time a full-time di una dipendente comunale, una pesatura delle indennità di posizione organizzativa è differente, naturalmente mantenendo lo stesso ammontare complessivo di spesa del personale. Quindi la spesa del personale rimane invariata, c'è solo una differenza di distribuzione tra i vari capitoli di spesa, naturalmente l'unica variazione che c'è, è il passaggio da part-time a full-time. Poi c'è, ma poi lo riprendiamo anche dopo, ma abbiamo voluto già inserirlo nella variazione di bilancio, la previsione in aumento da 3.500 a 5.500 euro del contributo che annualmente ASPES Spa riconosce al Comune di Gabicce Mare per progetti di pubblica utilità ai sensi dell'art. 8 del contratto di servizi che è stato stipulato quando abbiamo deciso di affidare in house la gestione della farmacia comunale. Avrà una decorrenza già dall'esercizio 2022, naturalmente andrà in esecuzione quando andremo a deliberare nella prossima delibera di Consiglio. Non dovrebbero esserci... no, non ce ne sono più, quindi anche in questo caso proponiamo l'immediata eseguibilità. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Mandrelli, prego.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Brevemente. Diciamo che, vale anche per questo punto 7 la nostra considerazione, che ho fatto anche prima, e quindi il nostro voto sarà sicuramente contrario. Voglio però aggiungere una precisazione che è un nostro punto di vista ed anche una proposta che negli anni passati il nostro movimento, anche a livello nazionale, ha più volte sollecitato ed è questa, senza ipocrisie, anche in momenti normali, tanto più in momenti come gli ultimi più recenti, è certamente impopolare parlare di compensi degli amministratori, degli stipendi di personaggi pubblici, è certamente impopolare, perché non sempre la politica ha dato grandi prove di sé. Personalmente ritengo che la politica sia e resti una delle più importanti attività umane, senza le quali una comunità non è in grado di procedere, di gestirsi, di



amministrarsi. Quidni nella lettura che in passato spesso abbiamo fatto alla scheda allegata, me l'ha ricordato e me l'ha fatto vedere, appunto, senza ipocrisie, per quanto sia impopolare, ritengo che ci sia uno squilibrio folle fra tanti ruoli. Faccio un esempio per spiegare esattamente quello che voglio dire, cioè un Presidente di Regione quanto percepisce di stipendio, abbiamo visto un esempio prima, più altre mille indennità; ci sono degli stipendi di amministratori pubblici che sono decisamente folli, senza fare l'esempio della Sicilia che è una regione autonoma, e siamo oltre il limite della follia. Mentre, di contro, quanto riconosciuto a figure quali sono soprattutto i Sindaci di piccoli Comuni, perché già in grandi Comuni quantomeno con la fascia degli abitanti questa cosa... sull'altissimo magari è esagerato anche quello, però diciamo soprattutto per quello che riguarda i Comuni di fasce piccole di abitanti dove risulta tranquillamente che c'è il nostro, ma non è un riferimento solo al nostro Sindaco, è un riferimento generale, le avversità, l'impegno necessario ed i rischi ai quali si va incontro tutti i giorni, di ogni tipo, anche fisici delle volte, in casi per molti Sindaci è stata questa, ma mi riferisco a tutti gli aspetti legali, a tutte le... un mare di denunce etc., ritengo che ci sia uno squilibrio esagerato e che la figura dei Sindaci, soprattutto dei piccoli Comuni, come anche degli assessori, debba necessariamente essere riqualificata, dovrebbe essere riqualificato in questo senso perché i Comuni sono quelli che alla fine fanno, passatemi il termine, ma non vuole essere, il lavoro sporco, cioè il lavoro più duro, il lavoro più vicino, più a contatto e questo non deve impedire a nessuno di volersi dedicare al proprio Comune, perché c'è anche chi magari non lo può fare perché non si può permettere di rinunciare ad un lavoro normale e quindi se vai a fare il Sindaco quantomeno uno stipendio normale lo deve prendere. Ecco, questo lo volevo solo precisare perché non ci siano ipocrisie, perché votiamo contrario, ma in questo caso mi premeva sollecitarlo perché non è una cosa da poco, quella dei Sindaci dei piccoli Comuni, è un'opinione personale, ma che ho visto condivisa molto anche nel nostro gruppo. Grazie. Non so se l'ho detto ma il nostro voto sarà contrario per i motivi che ho prima detto.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Sì, l'aveva preannunciato. La ringrazio consigliere Mandrelli. Il Sindaco vuole rispondere.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Una replica ma per approvare, al di là del voto contrario, ma capiamo la vostra decisione perché quando si parla di bilancio avete sempre votato contrario, al di là che poi ci sta anche il voto di astensione, però potreste pian piano arrivare là, a parte le battute. Quindi condivido pienamente quello che ha detto, ma non perché lo dico per me stesso, lo dico per tutti i Sindaci, quindi condivido pienamente ed è già un piccolo riconoscimento per cercare di rendere... perché le responsabilità non



ho bisogno di essere io a dirle, l'ha detta già il consigliere Mandrelli, sono tantissime, ma bene così. Io volevo anche chiarire di che cifra stiamo parlando, perché poi all'esterno... voi le conoscete naturalmente perché vedete gli atti amministrativi, però all'esterno ho visto che c'è anche una presenza che fa sempre piacere vedere, ma che poi c'è la diretta streaming, attualmente parliamo sempre di compensi lordi, il Sindaco prende 2.685,60 per 12 mensilità e poi è ovvio che si vanno a sommare con la tassazione IRPEF, nel mio caso mi rimane il 50%, quindi fate i calcoli voi e poi si capisce di cosa stiamo parlando, a regime questa indennità, quindi dal 2024, passerà da 2.685 lordi a 4.002 che è pari a quel famoso 29% del Presidente della Regione, della Giunta Regionale. È chiaro che sono d'accordo, perché ci sono sempre sproporzioni enormi tra gli incarichi ed i ruoli, perché anche lì quello che non ho condiviso, ma l'ho detto nelle sedi opportune, al di là della figura di un Sindaco di un Comune piccolo, ho detto anche a livello di ente che rappresenta un po' tutti i Sindaci, l'ANCI, mi devono spiegare perché il Sindaco di Gabicce prende di meno rispetto al Sindaco di Pesaro, giusto per avere... solo perché ha più abitanti ma le responsabilità sono esattamente le stesse, anzi quello che dico è che forse in un Comune grande ci sono figure dirigenziali, quindi gli atti vengono quasi totalmente e prevalentemente firmati dai dirigenti; nei Comuni piccoli come il nostro figure dirigenziali non ci sono, quindi abbiamo tante più responsabilità e tanti più rischi. Però, ripeto, non è una cosa... mi sta benissimo così, perché è chiaro che poi chi fa questo ruolo dedica tanto tempo, ma anche sacrifici economici per portare avanti nel migliore dei modi possibili quel ruolo che la città ha affidato. Però ci tenevo a precisare anche le cifre perché è giusto per la massima trasparenza, al di là che poi sono cifre che per la trasparenza vengono pubblicate, ma ringrazio anche il consigliere Mandrelli per questa sua convinzione. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Quindi possiamo passare alla votazione.



VOTAZIONE

Favorevoli? La maggioranza. Contrari?



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Per l'immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Favorevoli? La maggioranza. Contrari?



Punto 8 ODG

SPOSTAMENTO DELLA FARMACIA COMUNALE IN LOCALI ADIACENTI, DI PROPRIETÀ ASPES SPA, ALL'ATTUALE SEDE DI VIA DONIZETTI N. 16.

E siamo arrivati al punto n. 9 di questo ordine del giorno: "Spostamento della farmacia comunale in locali adiacenti di proprietà ASPES Spa all'attuale sede di via Donizetti n. 16".



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Relatore è il Sindaco. Anche qui si chiede immediata eseguibilità. Prego Sindaco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Già immagino l'intervento per ribadire la loro contrarietà, anche se poi non mi sostituisco, dico soltanto che si fa riferimento ad una delibera di Consiglio Comunale del 20 dicembre 2019, con cui il Consiglio, a maggioranza, ha approvato la decisione di affidare in house alla società per cui detiene una piccola partecipazione anche il Comune di Gabicce Mare, ha deciso con quella delibera di affidare in house, quindi di affidare la gestione della farmacia comunale. Poi se è necessario ribadiremo il perché abbiamo fatto questa scelta. Oggi sicuramente dal punto di vista di miglioramento della qualità dei servizi, non lo devo dire io, ma lo videnzano gli stessi cittadini che questa scelta si è rivelata giusta e azzeccata perché ci ha permesso di superare tutta una serie di criticità che da soli non avremmo potuto affrontare. L'abbiamo detto in diverse occasioni nel momento in cui si è sempre parlato della gestione. È chiaro che la scelta fu fatta tenendo conto, appunto, delle possibilità che aveva un ente, ma qualsiasi ente, in questo caso il nostro Comune, di poter mantenere all'interno la gestione, garantendo tutta una serie di servizi che la cittadinanza in quel momento richiedeva. Ricordo ancora dei turni di chiusura del mercoledì pomeriggio, del sabato pomeriggio, della difficoltà nel reperire anche gli stessi farmaci. È chiaro che la scelta è stata fatta proprio in funzione unicamente di



migliorare l'efficienza del servizio stesso. Tant'è che, ahimè dico, perché comunque poi è intervenuta la pandemia, se non avessimo avuto questo tipo di gestione, forse saremmo andati fortemente in difficoltà proprio per la gestione della farmacia stessa. Invece affidarci a comunque una società in house, quando parliamo di società in house significa una società completamente pubblica, perché l'ASPES è partecipata al 100% da altri Comuni ed è poi una scelta che è stata perseguita anche da altri Comuni, perché l'ASPES gestisce tutte le farmacie comunali di Pesaro, ha preso anche in gestione le due farmacie comunali di Cattolica, gestisce tutte le farmacie comunali di Riccione più altre farmacie che adesso non mi ricordo, ma è distributore anche per tante altre farmacie non solo della provincia di Pesaro ma anche della provincia di Rimini e quindi è chiaro che è un soggetto che ci ha permesso di poter offrire un servizio migliore, tant'è che la conseguenza quasi immediata è stata, ed era un'altra criticità che veniva evidenziata dalla città, il fatto di avere una farmacia, ma con i medici di base lontano dal presidio farmaceutico, perché ci ricordiamo che la prevalenza dei medici erano sopra la farmacia private. È chiaro che questo tipo di gestione, quindi le scelte strategiche poi fatte dalla stessa società hanno permesso di raggiungere risultati che noi non avremmo potuto raggiungere con i nostri mezzi, perché abbiamo limiti importanti nell'assunzione di personale, avevamo delle importanti problematiche proprio nella rotazione del personale stesso, perché qualche mese fa è andato in pensione la vecchia farmacista, ma avremmo avuto difficoltà a sostituirla, perché negli enti locali c'è il turnover da rispettare. Per cui gli enti locali sono molto blindati nel fare determinate scelte ed è chiaro che questo ci ha spinto a valutare questa proposta. Cosa andiamo a deliberare oggi? Andiamo a deliberare secondo noi un ulteriore miglioramento del servizio stesso. Cerco di spiegarmi meglio, poi parlando nel concreto di questa delibera. Il 15 dicembre ASPES ci ha evidenziato la possibilità di poter ampliare i locali della farmacia, perché nel frattempo sempre lì dove è ubicata la farmacia comunale ha acquistato l'immobile che sta tra lo studio dei medici e la nostra farmacia comunale. Quindi l'obiettivo, la proposta che ci ha fatto ASPES era di poter fare tutta una sorta di piccolo presidio socio-sanitario, utilizzando tutto il piano terra. È chiaro che c'è la planimetria allegata alla delibera comunale. È ovvio che in questi due anni di gestione si sono evidenziate delle criticità di tipo logistico, perché comunque dov'è ubicata oggi la farmacia ha degli spazi molto ristretti e questa ristrettezza di stanze ha anche impedito lo svolgimento al meglio di alcuni servizi, soprattutto appunto in questi due anni di pandemia. Ma in qualche modo sono riusciti a gestire, ma hanno dovuto magari sospendere altro tipo di attività, di servizi alla collettività perché poi la farmacia comunale dev'essere non un serbatoio di risorse, ma deve dare un servizio alla cittadinanza, è un servizio sanitario. Già che facciamo fatica a mantenere quei pochi servizi sanitari che sono presenti e mi riferisco in particolar modo al problema della guardia medica, ma anche lì poi magari avremo modo di parlarne una serata dedicata, perché è un altro tema importante da dover affrontare che stiamo affrontando, ma con scarsi risultati ma perché non dipende da noi la programmazione sanitaria ma dalla sanità regionale. Lì c'è un problema ancora più ampio di mancanza e carenza di medici, però lo accenno ma questo è un tema che può essere oggetto anche di un Consiglio Comunale. Quindi è chiaro che ci hanno proposto in virtù di questa crisi di allargare quegli spazi e quindi andando al momento fino alla durata della concessione,



che era quindicinale, quindi dall'1 gennaio 2020 fino al... noi abbiamo questo affidamento in house fino al 31/12/2035, per 15 anni, quindi la proposta dal 2022 di poter ampliare gli spazi da dedicare alle attività ambulatoriali, perché il progetto che ci ha presentato prevede nell'attuale sede di inserire lì i medici di base e nella sede attuale, dove ci sono i medici di base, fare altri studi medici specialistici, perché hanno avuto diverse richieste proprio per fare una sorta di presidio in cui ci saranno i medici di base, ci saranno degli specialisti che utilizzeranno questi locali e in mezzo quindi tra i locali dove c'è la farmacia e il locale dove ci sono i medici spostare per questo periodo di tempo, spostare la farmacia nel locale che hanno appena acquistato, in questo modo garantendo anche maggiori spazi per la farmacia comunale stessa. L'esigenza di dover fare questo spostamento deriva anche dal fatto che, come ci hanno spiegato i tecnici di ASPES, non era possibile mantenere nello stesso locale o comunque in locali adiacenti e contigui laboratori di studi medici dei medici di base con i medici specialistici per tutta una serie di normative sanitarie, tecniche, etc., che impedivano questa possibilità. Quindi di conseguenza ci hanno proposto, naturalmente verrà tutto eseguito a loro spese, di spostare gli attuali locali della farmacia comunale sempre lì affianco e quindi avere sulla sinistra dove c'è la sede i medici di base e sulla destra dove ci sono oggi i medici di base avere altri studi specialistici. Questa è la proposta che ha fatto ASPES. Naturalmente noi abbiamo chiesto per tutelarci per poi quando si deciderà se continuare in questa gestione, ma riguarderà il prossimo, il secondo Sindaco dopo di me, perché parliamo del 2035, si deciderà, naturalmente abbiamo chiesto la possibilità sempre con oneri a carico di ASPES di riportare nell'eventualità in cui la futura amministrazione dovesse ritenere più corretta la possibilità, corretta o comunque giusta o solo una scelta strategica quella di mantenere in house la gestione della farmacia, di riportarla naturalmente nell'attuale sede. Le proprietà rimangono sempre le stesse. È chiaro che nella possibilità poi quando sarà, fra 12 anni, c'è anche un'opzione a favore del Comune di scegliere di mantenere anche lì la farmacia, anche in future, anche ribadisco nell'eventualità in cui si decida di non far gestire dalla società in house ASPES la farmacia comunale, quindi rientrerebbe nella gestione all'interno dell'ente stesso. Abbiamo anche chiesto, oltre a fare questa previsione, e naturalmente con questa opzione di poter permutare i due locali perché poi alla scadenza il Comune potrebbe anche decider di fare una permuta, quindi fra 12 anni, nel 2035, di permutare i due locali e mantenere la farmacia nei locali dove andrà essere ubicata. È ovvio che poi la permuta sarà oggetto di stima che si farà, ed è stata questa oggetto un po' anche di integrazione della delibera stessa che vi è stata trasmessa ieri insieme all'integrazione dell'ordine del giorno e ci sarà anche in questo caso la previsione di poter sempre per il Comune avere questa opzione di poter permutare i due locali, ma questa poi sarà una decisione che prenderà la futura amministrazione nel 2035. Ultima cosa che è stata chiesta ed è stata riconosciuta, nel contratto di servizio era stato stabilito a favore del Comune il riconoscimento di una somma di 3.500 euro all'anno che ASPES riconosce al Comune per progetti di pubblica utilità. Noi già dall'anno 2020 abbiamo utilizzato queste risorse in ambito scolastico o sociale. Quindi è un piccolo contributo ma che fa comodo, perché abbiamo dato delle risposte alle esigenze della scuola. Il primo anno abbiamo fatto i libri per tutti i bambini del polo dell'infanzia, per tutti i bambini delle scuole elementari, delle scuole



medie anche, ed anche il nido, quindi tutti. Quest'anno, quindi l'anno 2021, su richiesta naturalmente del corpo insegnante della scuola del polo dell'infanzia ci avevano chiesto di attrezzare un'area, di inserire dei giochi per bambini, abbiamo chiesto naturalmente ad ASPES di poter utilizzare questo contributo, addirittura ci ha riconosciuto di più dei 3.500 che erano la nostra quota. Quindi in quel senso i 3.500 erano diciamo abbastanza figurativi, perché se ci sono da dover richiedere 400-500 euro, 1.000 euro in più non fa un problema ASPES per queste cifre. A fronte di questa possibilità che si chiede di concedere a questo Consiglio, abbiamo chiesto di incrementare la quota diciamo per questa utilità, la quota annuale riportandola da 3.500, a 5.500 euro. Quindi andremo ad avere questo contributo che ASPES riconoscerà al Comune di Gabicce Mare sempre per progetti di pubblica utilità già dall'annualità 2022 ad euro 5.500, in più si sono presi l'impegno ed è stato stimato in 12.200 euro oltre IVA, di sistemare la rotonda quella che poi è adiacente alla farmacia comunale. Anche quello è un punto di ingresso della città, abbiamo presentato ad ASPES il progetto che realizzeranno a carico completamente loro, ed è quantificata a 12.200 euro oltre IVA. Non dovrei aver dimenticato più nulla, anche in questo caso chiediamo l'immediata eseguibilità. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Interventi? Consigliere Mandrelli, prego.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

L'argomento è complicato e articolato quindi cercherò di sintetizzarlo almeno di sintetizzare quello che vorrei dire qui in Consiglio. Partirò con una premessa che è una fotografia della realtà, di quella che vedo e che vivo perché sono cittadino, ho una famiglia numerosa, una... da malattie, quindi sono un grande cliente della farmacia. Non a caso abito vicino alla farmacia Tintori, sono diventato cliente della farmacia comunale negli ultimi due anni, cosa che non era in passato, ma non è un innamoramento così, ho dei motivi precisi, quindi voglio permettere che sono soddisfatto del servizio che ASPES ha fatto negli ultimi due anni, sia chiaro. Non sono per niente sorpreso che questo sia avvenuto, era ovviamente nelle previsioni e nelle corde di chiunque. Non è questo il punto, però lo voglio dire lo stesso: fondamentalmente sono soddisfatto perché la farmacia è attendibile, ci si può andare, d'estate, d'inverno, con la pioggia, a ferragosto non è un'invasione del carcere al contrario, come ora andare prima dei medici curanti sopra la farmacia Tintori, ci sono dopo degli anni, ma era un attrattore infernale che non era sopportabile. Io credo che sono vent'anni che personalmente discuto amorevolmente con i miei medici di base, perché ho una famiglia numerosa, ma sempre da un medico solo, tutti concentrati lì e quindi con molto rispetto ma con molta decisione sono vent'anni, forse di



più, che mi dibatto per questa cosa. Quindi sono soddisfatto principalmente per l'ubicazione della farmacia. Chiedo scusa, sono soddisfatto per l'ubicazione che hanno preso i medici curanti in seguito alla gestione ASPES, senno sarei inferocito del fatto che sia avvenuto solo dopo che è arrivata ASPES e non sia successo niente per vent'anni, trent'anni nonostante fosse chiesto a più voci, da parte di tutti, anziani, con la scala, due piani, senza la pedana, cioè io mi ricordo, non voglio parlare delle multe che abbiamo preso per andare dal medico. Sono molto soddisfatto della gestione di ASPES perché finalmente ha portato i medici lì, se l'ha fatta spesso. Permettetemi senza cattiveria di dirlo, lo potevamo fare anche noi, ce la potevamo fare anche noi, sapendo che senza raccontare la storia che il Comune fa il Comune, e quindi i medici sono dei professionisti, però la vita è fatta di relazioni, di relazioni cordiali, è fatta di rapporti con istituzioni, cittadini, medici, professionisti, farmacie, quindi l'opera di convincimento che non poteva essere una costrizione, chiaro, però sono l'opera di convinzione che ci doveva essere non c'è stata, grazie a Dio adesso c'è. Questo è il primo motivo per cui sono soddisfatto del servizio di ASPES. Il secondo motivo naturalmente è l'implementazione degli orari così come l'implementazione dei servizi, ma anche qui non sono sorpreso perché era ampiamente previsto, cioè mi risulta, ne abbiamo parlato quando nel 2019, fine 2019 inizi 2020 ci avete convocato e mi sono scritto qui condivisione sottolineato e due volte cerchiato, ci avete convocato per parlarci della farmacia a due giorni dalla firma del contratto al quale siete arrivati in sei mesi di trattative. Infatti lì non c'è stato modo da parte nostra di cercare anche di opporci ma opporci con valutazioni pronte, motivate, provate, dimostrate, seguito dei cittadini, non c'è stata la possibilità, non c'è stato il tempo necessario eppure ricordo che provammo in tutti i modi quantomeno, visto che non era possibile farvi desistere dalla decisione che sostanzialmente era già presa, anche se il contratto era da firmare, almeno di andare a correggere quelle due o tre storture che erano evidenti e lo sono ancora di più oggi evidenti. Oggi è la prova dell'evidenza di allora, però non ci siamo riusciti lo stesso, ma non è mai troppo tardi. Una volta che noi ci siamo rassegnati, abbiamo sempre a fine 2019 inizio 2020 al fatto che la farmacia sarebbe stata ceduta, noi avremmo voluto la gestione diretta, risolvendo i problemi che c'erano, assumendo una farmacista, un amministrativo anche part-time, quello che serviva, punto. Superato quella impasse, almeno siamo tutti nelle attività, io ho la partita IVA dall'86 e già lavoravo da anni. Voglio dire, se io do in concessione un'attività, in questo caso è il Comune, ma se fossi un privato e do un'azienda, do un negozio, io affitto quello che ho per il valore che quella cosa ha. È chiaro che nessuno ha il calibro e la verità in tasca, però il mercato lo conosciamo. Allora, voglio dire, noi avevamo un'attività che ci rendeva 130.000 euro, se ricordo bene, 32-33, quello che era, 130.000 euro ed era Varenne legato, era un cavallo da corsa legato dentro il recinto, e rendeva 130.000 euro. Noi vi abbiamo pregato dicendovi: la farmacia bisogna darla al prezzo che ha potenzialmente una volta sistemata, non è che vendi la tua attività che è al 30% o al 40% delle sue possibilità perché tu hai politicamente scelto di non investire, diciamo, non entriamo in quella polemica, non si poteva fare, ammettiamolo. Però a quel punto diamo una valutazione equa a questa cosa, rendeva 130.000 euro già quella volta, perché ci dovevamo accontentare di darla prendendo sempre 130.000 euro, accontentandoci del fatto che comunque ci pagano l'affitto perché rimanevano



li e poi già vanno via, sono passati due anni, perché vanno di là, ma vanno via, valutiamo la farmacia come farmacia, gli studi per il momento mi interessano meno. E va bene, e ci siamo accontentati di cosa? Sì, il contributo, per carità, però noi avevamo chiesto due cose. Forse avremo anche votato favorevolmente. Noi avevamo chiesto almeno prevediamo un percento, questa farmacia renderà il doppio come minimo, ma la pandemia non c'era, quindi non c'entra la pandemia. La pandemia è una cosa che è arrivata dopo, come un pugno nello stomaco, e nessuno aveva la pretesa di prevederla, per carità, ma in condizioni normali la farmacia avrebbe guadagnato più del doppio, così d'ambrais, solo spostando i medici, facendo due aggiustamenti, un manager, 4 farmacisti, come ci sono adesso, ed avrebbe guadagnato il doppio o il triplo. Era palese la cosa. Io non sono un farmacista, ma era palese che era così. Allora, dico: inseriamo una percentuale sul fatturato. Non è stato possibile, certo a 2-3 giorni dalla firma, io capisco che non è possibile rompere una trattativa che hai già concluso, però così ci ricordiamo. Siccome almeno noi, almeno il nostro gruppo intende la condivisione, la condivisione se ti arriva una domanda il 15 dicembre del 2021 per fare una cosa, quantomeno condividiamolo, guarda ci hanno chiesto questo, perché, per come? Leggiamo il contratto. Beh, un momento, potrebbe essere un motive, una condizione, un momento per rinegoziare le cose, esclusa pandemia, per carità di Dio, però per rivalutare le cose. Voi ce lo fate presente oggi che non mi ricordo se è il 24 febbraio, che l'avete presa in firma di Giunta già, dobbiamo solo ratificarla, noi, ci dispiace, ma non consideriamo che questa sia una condivisione. La condivisione è un'altra cosa, abbiate pazienza. Questo è l'informare di quello che abbiamo fatto. Condividere vuol dire un'altra roba. Avevo giurato di non essere polemic, ma faccio fatica su questi argomenti, ma in ogni caso io spesso ho usato degli slogan, non per essere gretto o per essere irrispettoso, per carità di Dio, non è nella mia intenzione, non credo sia anche nella mia caratteristica, l'avrei saputo a questa età ormai, però vorrei poter, voi l'avete dimostrato, voi l'avete dimostrato di avere competenza, di avere un alto livello di efficienza, di essere rapidi sia nel decidere che nel realizzare, lo avete dimostrato in più di un'occasione: Mississippi e questo palazzo sono proprio una delle due. Ed allora volere è potere ha un significato. Voglio dire, è chiaro che se voi politicamente una cosa la perseguite perché vi interessa, l'avete dimostrato. Questo è l'ultimo anno, anzi, mi correggo, avete fatto tutte le perizie del caso: demolito, progettato e costruito in un anno. Io credo che sia un record, per cui sareste da premiare. Certo, meritereste un premio per questo lavoro, però voglio dire dopo non ci si può fermare davanti alle difficoltà, ma lì perché ci vuole una farmacia, d'accordo. Adesso io non conosco i problemi del personale e non voglio dire cose che non conosco, per carità. Però l'aspetto economico è stato palese. Noi lì abbiamo rinunciato a un surplus economico con la cessione della farmacia di 2 anni e passa fa, capisco che il surplus economico, il profitto non sia fra gli obiettivi di un ente pubblico, e ci mancherebbe altro, però per gli obiettivi dell'ente pubblico c'è di valorizzare al meglio il proprio patrimonio, di valorizzare al meglio le proprie risorse, perché queste risorse che ne trai servono per soddisfare dei bisogni, fare dei servizi. Quante volte non si è potuto fare una spesa di 10, 100.000 perché soldi non ci sono, nel senso si è scelto di fare una cosa piuttosto che un'altra. Quindi, voglio dire, noi non cerchiamo il profitto, però non possiamo neanche regalare. E perché dobbiamo regalare? Non capisco perché. Quindi io concludo perché la sintesi non è il mio forte



e di cose da dire su questo argomento ne avrei ancora tante, però fondamentalmente siamo rassegnati dal fatto che la farmacia è andata, abbandoniamo quel discorso lì, però questa era un'occasione. E poi accettate di buon grado, senza cattiveria, anche il dubbio che ci viene: io vorrei sapere nel 2019, quando è stato fatto il contratto con ASPES a chi è venuto in mente di inserire una condizione che diceva che loro potevano spostare nel caso la farmacia previa autorizzazione del Comune, ci mancherebbe altro. Allora io mi sarei chiesto in quel momento, certo se l'avessi avuto due mesi prima il contratto o avessi partecipato alla stesura dello stesso, forse ci sarei arrivato. In due giorni, quando l'abbiamo letto, non ci siamo arrivati, ma adesso ci arrivo. Allora, voglio dire, come vi è venuto in mente. Io do in concessione un bene, un'azienda ad un altro e gli dico che nel caso se tu vorrai spostarla... spostarla? Ma i muri sono i miei, l'azienda è la mia, è un negozio ad angolo che quando scendo da Gradara lo vedo da un chilometro, spostarla? Perché la vuoi spostare? Cosa mi avrebbe detto, perché se dopo diventa piccola? Non credo. Allora, adesso faccio un salto di due anni e mezzo e nella modifica che vogliamo fare vedo, okay, la spostiamo perché mi serve il posto. Adesso ti serve il posto, sarà anche un problema tuo e lo risolverai. Io ho guardato le piantine di quel piano, mi sembra che si possa ampliare da una parte, guadagnare due stanze, etc., visto che la comprano loro non devono chiedere tante autorizzazioni per buttare giù un muro e guadagnare da parte della farmacia due stanze e fare i medici. Allora, adesso mi domando: ma perché dobbiamo fare questo? La permuta immobiliare è un errore, come è stato un errore quella volta parlare di spostamento. Questa volta l'ho visto e lo dico, perché dobbiamo lasciare aperta la finestra al fatto ma se tu me lo chiedi, me lo chiedi entro un anno, sei mesi, non ricordo, e se io decido che tu la puoi tener lì, facciamo una permuta. Facciamo una permuta? Se io fossi un privato e quel negozio fosse il mio, io non lo vorrei neanche gratis quello di là. Faccio una permuta con una differenza di pagamento. Ma come vi viene in mente? Scusate, è un patrimonio pubblico, è del Comune, è il più bel negozio che c'è nel circondario, lo devo dare ad un altro? Voi mi direte: premesso che loro la prendono ancora dopo 15 anni, premesso che ce lo chiedono, ammesso che noi glielo daremo, ammesso, ammesso, ammesso, va beh, chisseneffrega perché lo dobbiamo mettere adesso, che senso ha mettere una condizione del genere? Io lo trovo sbagliato. Vi chiederei, se non l'aveste già deciso in Giunta, e deliberato, togliete questa condizione, perché dovete mettere la condizione? Qual è il senso? Non lo vedo. In ogni caso, io personalmente avrei preso al volo questa occasione che ASPES mi chiede una modifica, per vedere un attimo di rinegoziare alcune cose. Ripeto, non all'inizio della pandemia, alla luce di analisi che sono state fatte a fine 2019, la pandemia non c'era e nessuno ci avrebbe potuto accusare di questo, di approfittare della pandemia, non sia mai, non va bene che lo fa un privato, non va bene che lo faccia un ente pubblico, a maggior ragione, per carità di Dio. Però, insomma, la posizione nostra è Chiara, è quella di allora, siamo contenti che in ogni caso la farmacia vada meglio, il servizio offerto sia di molto migliorato e migliorerà ancora, ma a me non mi basta, non mi basta che sia migliorato il servizio, perché io lo sapevo già e non credo di essere l'unico a sapere che sarebbe migliorato il servizio della farmacia, quando ti arriva uno che assume il personale che serve, che ci mette un amministrativo, che ha una struttura alle spalle, cioè sarebbe migliorata, quindi noi non dovevamo incassare quello che



incassavamo prima, dovremmo incassare molto di più, perché le potenzialità c'erano e finché la farmacia è la nostra il valore delle potenzialità che questo esprime sono le nostre, non sono di chi arriva dopo. Quello che arriva dopo le mette in campo, le sfrutta, giustamente, investendo dei soldi, però poi le paga. Vorrei vedere, affittare un negozio, un bar a spiaggia e non prendere in considerazione queste cose, nonostante da una parte parliamo di un privato e da una parte parliamo di un ente, però il denaro è denaro ed il denaro serve a tutti, a maggior ragione serve agli enti. Al nostro credo che insomma non è che ne abbia in più, servono come a tutti. Per cui noi proprio ispirati al principio della valorizzazione, alla migliore valorizzazione del patrimonio pubblico che, per altro, ricorre come principio in questi atti, adesso siamo un po' disarmati perché voi avete deciso in Giunta, non è che si possa discutere molto. Certamente personalmente voterò contrario e oggi non abbiamo il capogruppo ma è stata una cosa improvvisa e non prevista, quindi non abbia avuto un gran confronto perché Monica non sta neanche bene, quindi... però è più o meno quello che ha sempre detto sulla farmacia, ripeto, nonostante io ringrazio ASPES per quello che fa, ma ASPES fa bene, fa il suo mestiere, siamo noi che forse abbiamo ceduto, abbiamo rinunciato, una volta dopo aver rinunciato ad effettuare direttamente un servizio essenziale, e va beh decisione politica, bisogna vincere le elezioni per prendere delle decisioni, lo capisco e lo accetto. Questo è il punto. Però almeno la valorizzazione di quello che è nostro che adesso vedo all'orizzonte un pochino ulteriormente svilirsi, non mi accontento che fanno l'arredo della rotunda, me ne frega niente, fanno l'arredo della rotunda davanti alla loro farmacia ed al loro poliambulatorio, fanno bene, che facessero quello di Gabicce Monte per vedere se lo fanno, io non credo. E sono sicuro, e l'assessore Tagliabracci confermerà quante volte gli ho rotto le scatole per quel tratto di strada che arriva e va verso Gradara, ancor prima che voi realizzaste quel lavoro, bellissimo, fra l'altro della sistemazione dei marciapiedi e tutto, diciamo fra Piazza del Mercato verso il Tavollo, però mi ricordo anche il giorno che sono passato e stavano facendo le strisce, era tutto finito di avverti richiamato, di avverti messaggiato dicendo: O Dio buono, come, non dovevate rifare qui, mi riferisco all'uscita del parcheggio, ci sarete usciti con la macchina qualche volta, vi sembra l'uscita di un parcheggio? Dai, non scherziamo, non si esce da una parte e non si entra dall'altra. E rinunciamo a quei due posti auto in più, allarghiamo l'uscita, mi sembra normale. Sono sicuro che ASPES la farà, voglio essere previgente, ASPES non farà solo l'arredamento della rotunda, ma farà anche l'allargamento del passaggio del parcheggio. Sono sicuro che lo farà e togliere anche le cunette. Volete vedere? Dai, una battuta penso che... Presidente, mi scusi. Non ho finito, ma sarà meglio che la finisca qui, perché ho ancora tante cose, ma credo di aver bruciato tutto il tempo.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Consigliere Mandrelli, le è rimasto un minuto.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

No, guardi, io lo cedo volentieri, perché so che poi farei più fatica a fermarmi fra un minuto, invece adesso ho raggiunto un attimo in cui credo di aver espresso esattamente quello che volevo dire, insomma. Io sono fortemente contrario. Mi dispiace molto, ormai... soprattutto mi dispiace che non possiate togliere sto diavolo di cosa della permuta immobiliare, che mi sembra uno schiaffo, sinceramente, passatemi il termine, uno schiaffo dritto nella faccia alla comunità perché quel negozio, quella azienda farmacia è un'azienda della comunità che secondo me dovrebbe dire qualcosa di più, non fermarsi perché il servizio è migliorato. Ci mancherebbe altro che non è migliorato. È migliorato perché era nelle corde, è migliorato perché era doveroso da parte di ASPES, ed era doveroso nei confronti della città e soprattutto è migliorato anche perché è più che conveniente per ASPES che lo gestisce, sono sicuro che fanno fatica a guadagnare meno del triplo di quello che guadagnavamo noi. Se permettete, se fosse stato il mio bar avrei pensato bene adesso soprattutto che dopo 2 anni avrei potuto discutere. La ringrazio.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Consigliere Mandrelli, io la ringrazio per il suo intervento e le chiedo doverosamente, per rispettare il mio ruolo, benché la veda molto accalorato, molto preso dall'argomento, di ricordarsi che siamo in sede di Consiglio Comunale, quindi magari evitiamo qualche espressione troppo colorita. Grazie.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Chiederò ufficialmente scusa per scritto. Mi scuso sulla fiducia, Presidente. Mi ascolterò e farò una scusa scritta, se fosse. La ringrazio molto.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

No no, gliel'ho dovuto dire per dovere. Chi vuole intervenire, l'assessore Tagliabracci?



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

No, replico un secondo io. Il minuto risparmiato dal consigliere Mandrelli lo utilizzo per replicare, spero, in un minuto. Ne abbiamo già discusso, sono ormai due anni, vorrei però puntualizzare alcune cose, ma anche per tranquillizzare i consiglieri di minoranza. C'è scritto, quindi nero su bianco. La permuta è un'opzione a favore del Comune. Opzione a favore del Comune significa che il Comune può decidere o meno se accettare la permuta, quindi non è un obbligo, ma è bene precisarlo perché come è stata raccontata sembra che... perché avete messo questa possibilità. È a favore del Comune. Quindi il Comune, io sono il primo a dire, fra 12 anni, chi ci sarà a decidere che vuol tornare di là la farmacia, noi ci siamo preoccupati di fare in modo che ci fosse in automatico. Quindi se nessuno dice nulla, per intenderci, fra 12 anni, 13 anni, il tempo che manca per arrivare ai 15, la farmacia in automatico torna dov'è, con oneri a carico di ASPES. Perché le domande giustamente che vi siete fatte voi in pochi giorni, perché a noi la proposta è arrivata il 15 dicembre, con le vacanze di Natale abbia avuto sì qualche giorno in più per parlarne in Giunta, ma... Però, ripeto, sono quelle decisioni che vanno prese per fare l'interesse dei cittadini. Poi volevo precisare un'altra cosa importante, quindi la permuta l'ho detto, sul regalare, è ovvio che ognuno fa il suo ruolo, non mi sono accorto di quale cosa colorita ha utilizzato, però a parte la Battuta, però regalare è eccessivo, perché quando abbiamo fatto la scelta di esternalizzare il servizio, è stata fatta tenendo conto, e poi è tornato forse anche utile, le competenze che ho in materia di valutazione, anche di ottenere il maggior risultato possibile per il bilancio del Comune, considerate poi tutte le altre problematiche che c'erano per poter... Anch'io sono, cioè non è che posso essere contrario a quello che ha detto il consigliere Mandrelli, è chiaro che se ci fosse stata la possibilità di aumentare il personale, di riuscire anche a poter scontare prezzi più bassi negli approvvigionamenti perché un conto è il distributore ASPES che si provvigiona a certi prezzi, un conto è il comunello di Gabicce Mare che si affidava ad ics distributor, quindi con costi più alti, tant'è che nel momento in cui abbiamo concordato i famosi 130.000 euro, tanto ci sono gli atti gli atti ufficiali ed i documenti, cioè 130.000 euro abbiamo cercato di tirare il più alto possibile giocando sugli anni, quindi prendendo gli anni più buoni e mettendoli come anni di riferimento per arrivare a questo 130.000 euro, perché se andate a vedere un po' l'evoluzione degli utili e degli incassi negli ultimi anni che sono stati considerati, abbiamo fatto una stima in modo tale da tener conto degli incassi migliori che faceva il Comune negli anni migliori. Poi per tutte le sue problematiche e, ripeto, la risposta che do è una sorta di domanda che le faccio ma non che mi deve rispondere, però se avessimo avuto la possibilità di continuare a gestire il servizio internamente, garantendo il miglioramento del servizio, la domanda non l'avremmo fatta? Io gli rispondo sì, così come abbiamo deciso, quando abbiamo deciso di internalizzare ad esempio la gestione dei parcometri, l'abbiamo fatto, lo potevamo fare, c'erano i mezzi per farlo e l'abbiamo fatto, tant'è che gli incassi dei parcometri sono passati l'anno prima che erano in concessione, non mi ricordo a chi, all'esterno, ci garantivano, Abaco, ecco non mi ricordo più, ci garantivano se non ricordo male, poi magari mi corrigerete, circa 60.000 euro all'anno di incassi, i



dati degli ultimi anni vedono degli incassi a favore del Comune che sono passata da 60.000 a 260.000 euro. Perché? Perché avevamo le condizioni per poter portare dentro il servizio, abbiamo fatto l'investimento delle macchinette, etc. etc. Quindi abbiamo deciso di internalizzare questo servizio. Se avessimo avuto la possibilità di mantenere il servizio farmacia comunale all'interno, la gestione, garantendo però il miglioramento del servizio perché non l'avremmo voluto fare? L'avremmo fatto. Quindi le rispondo con tanta serenità. È ovvio che tutti vogliamo il meglio pensando poi al risultato. Poi è chiaro che c'è questa necessità anche oltre a migliorare il servizio, non so, quando si parla di gestione della cosa pubblica, io quando ho studiato l'esame per l'università, di pubblica amministrazione, mi hanno insegnato efficienza ed economicità di gestione, quindi ci sono dei principi che applicati alla pubblica amministrazione significa efficienza, efficacia ed economicità. Efficienza del servizio pubblico; efficacia, svolgere in maniera per ottenere un certo risultato; economicità, in modo che costi il meno possibile alla collettività. Quindi è chiaro che avremmo deciso tranquillamente di continuare a gestire la farmacia. Tant'è che non l'abbiamo venduta, quindi anche questo è da sottolineare, è una gestione con una società tra l'altro pubblica, ed è una gestione che ci ha dato dei risultati che, ripeto, ma non lo dico, perché ci abbiamo provato, quindi col discorso anche dei medici di base, etc. etc., ci abbiamo provato ma non avevamo la forza contrattuale di poter dire ai medici "spostatevi dalla farmacia Tintori, da sopra alla farmacia Tintori affianco alla farmacia comunale, non avevamo la forza contrattuale, non l'avevo io, noi, ma non ce l'hanno avuta neanche molti Sindaci che hanno preceduto me, perché giustamente come diceva il consigliere Mandrelli, 20 anni, 30 anni che i medici. Quindi parliamo di 30 anni, quindi di Sindaci ne sono passati negli ultimi 30 anni. Noi abbiamo dato una risposta alla città nel senso di migliorare il servizio, tant'è che poi riprendo quello che era stato deciso anche nell'amministrazione Curti di comprare la sede della farmacia che lì nacque un po' di polemica sul fatto di spostare la farmacia comunale dove era in affitto al castello e portarla dov'è. Quella è stata una scelta azzeccatissima, perché è stato fatto un investimento, il mutuo ormai sta per concludersi. Quindi anche lì ci sarà un beneficio economico perché oggi ASPES ci garantisce questi 130.000 euro in parte come canone di affitto dei locali e in parte come canone di affitto d'azienda, fra, mi pare, adesso non ricordo se fra 3 anni o forse anche di meno, scade, finisce il mutuo per l'acquisto della farmacia, quindi quella sarà una disponibilità ulteriore. Però ho voluto rispondere con una domanda, nel senso che l'avremmo fatto volentieri, dicendo di poter continuare a gestirla internamente perché adesso al netto di questi due anni di pandemia che hanno avuto dei numeri, tutte le farmacie, esponenziali, ma senza speculare naturalmente sui malati perché comunque poi... è ovvio che il lavoro è il lavoro, il lavoro e quindi incassi si sono incrementati. L'ho fatta anche troppo lunga e chiudo.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Assessore Tagliabracci voleva intervenire?



TAGLIABRACCI AROLD

Assessore

Sì, giusto per precisare appunto che i lavori avevamo già programmato di farli, quindi non vorrei che passasse il messaggio: ve l'ha chiesto ASPES. Era solo per questo. Io capisco che l'hai fatto come Battuta, però può essere interpretato... Ecco, Mandrelli l'ha detto. Era solo per precisare, insomma, che con la sistemazione della rotunda, anche perché parliamo di 8-9 posti auto, non cambia la vita uno in più uno o uno in meno, ecco.



PASCUZZI DOMENICO

Sindaco

Aggiungo che la perplessità era proprio se eliminare, l'avremmo fatto anche lo scorso anno, quando abbiamo fatto quel lavoro, però abbiamo atteso un attimo, a parte che poi altre disponibilità economiche vanno ripartite ogni anno, ma la perplessità che avevamo nel dover eliminare 1/2 posti, però giustamente secondo me non è quello il problema.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Riguardo a quest'ultima cosa, mi ha sorpreso quel giorno, quando riferiva che un cantiere aperto stradale proprio su quel punto non avesse approfittato di tagliare 5 metri di marciapiede per allargare l'ingresso, che era una cosa, secondo me, in quel momento è come chiudere una traccia era facilissimo e quindi per quello io l'ho chiesto. Ma al di là voglio fare solo una precisazione, una controreplica a quello che mi dice il Sindaco e cioè a parte non avevamo forza contrattuale per decider, poi medici mai li ha avuti il Comune ed è un fatto, però a questo punto mi viene in mente: ma che forza contrattuale ha ASPES per decidere dei medici, scusate? Non è sempre un elemento, diciamo, di sfera pubblica o può fare come gli pare? Perché mi piacerebbe capire, allora, come mai ASPES sia riuscita a spostare i medici, mettere due pulmini e portarli lì, ci ha messo niente, due mesi. Noi abbiamo urlato trent'anni e non ce l'abbiamo fatta, dai, qualcosa mi torna poco. Comunque lo approfondirò. A parte quello, quello a cui mi riferivo, Sindaco, ora, al di là della rinuncia da parte nostra di rassegnazione al fatto che, il Comune ha abbandonato... chiuso l'argomento. Devo dire adesso, ma non mi riferivo al fatto... una volta deciso, questo voglio dire, mi sembra che anche dagli schemi elencati, questo è lo schema di allora che mi sono andato a ripescare e me lo ricordavo vagamente, ma il concerto mi ricordavo, guardando poi gli schemi delle cifre, è stato fatto un calcolo di risulta, in questo senso dico. Accettato il fatto di non poterla gestire, va bene, ma se io do in concessione una cosa, un'attività che mi rende 133 e mi rende 133 perché non ho la possibilità di gestirla finché ne renda 300, non affinché ne renda 75,



immagino. Assumendo persone, aumentando il numero, etc. etc. Quindi, come dire, se poi la trattativa è andata così, è andata così, non si è potuto ottenere di meglio, pazienza. Però voglio dire che la potenzialità di quello che si dà, ha un valore sul mercato, sempre ha un valore. Non è che se tu prendi un bar in viale Ceccarini a Riccione siccome lo gestiscono due ottantenni che, poverini, lavorano poco, te lo regalano perché guadagnano così poco che te lo danno a poco. No. Quello è un bar in viale Ceccarini, sempre, che vale sulla base di quello che può rendere con una gestione oculata, attenta, fatta da professionisti, non da degli sprovveduti. Quindi i professionisti sono ASPES. Io chiedevo quello. Lì è stato fatto un calcolo di risulta del tipo: ma noi incassavamo 100.000, bene ne incassiamo 100, però prendiamo anche 10 in più di là. Sì, è come la spasmodica richiesta di una serie di vantaggi che sono inequivocabili perché sono cifre scritte, però a me sembra poco. Io avrei aspirato a molto di più, ripeto, perché comunque quella è una farmacia, io ho 4 farmacie client, è una farmacia che deve rendere il doppio di quello che rendeva a noi in una condizione normale, non in pandemia, quant'è che sappiamo tutti cosa costano le farmacie, più delle spiagge, più degli alberghi, più di tutto. Non è che costano molto per niente. In quella posizione lì, con un parcheggio così, coi medici attaccati, non era un biglietto della lotteria, era una lotteria già vinta. Si sapeva, era chiaro, insomma. Ecco, credo di avere detto abbastanza. Vi ringrazio per la pazienza.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Mandrelli. Passiamo quindi alla votazione.



VOTAZIONE

Favorevoli? La maggioranza. Contrari?



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Per l'immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Favorevoli? La maggioranza. Contrari?



9

Punto 9 ODG

PRESENTAZIONE DI INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E RISPOSTE AD INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE E MOZIONI PRESENTATE.

L'ultimo punto è la presentazione di interrogazioni, interpellanze e mozioni.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Penso che il nostro capogruppo Sanchioni voglia fare un intervento, prego.



SANCHIONI MATTEO

Insieme per Cambiare Gabicce

Grazie Presidente. Io avrei una mozione avente ad oggetto la condanna della guerra in Ucraina, in seguito a quanto avvenuto principalmente questa notte. La vado a leggere e invito il Consiglio Comunale di Gabicce Mare a condannare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Si chiede in particolare al Sindaco e alla Giunta ed a tutti i consiglieri comunali di condannare con fermezza la guerra in Ucraina esprimendo grande preoccupazione a nome di tutti i cittadini che nei giorni scorsi avevano ascoltato le dichiarazioni del Presidente russo Putin. Toni e minacce di guerra che in Europa non ci coinvolgevano da anni, ma che grazie al dialogo e alle relazioni interpersonali sembrano relegati nella memoria e nei ricordi storici. Gabicce Mare, città accogliente e aperta al dialogo da sempre, ha sempre ribadito i valori della pace e della solidarietà tra popoli come principi fondamentali della nostra comunità. In questo momento, con l'invasione ed i bombardamenti, con il coinvolgimento della popolazione e gli equilibri tra nazioni che cambiano, speriamo che non si verificano ulteriori ingerenze ed il peggioramento di questa situazione, confidiamo e crediamo fortemente nel dialogo e nel lavoro della diplomazia per riportare i valori della pace nel nostro continente e che tale principio venga sempre ribadito e rispettato in ogni sede istituzionale e soprattutto anche Nazionale. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie a lei consigliere Sanchioni per aver espresso un pensiero che tormenta tutti quanti noi.



RICCI SANDRO

Segretario Comunale

Questa mozione la portiamo al protocollo, però in quanto mozione va votata dal Consiglio Comunale, quindi volendo si può votare immediatamente. È comprensibile a tutti oppure facciamo delle fotocopie e distribuirle a tutti? Non serve. Perfetto, grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Grazie Segretario. Quindi passiamo a votare la mozione del consigliere Sanchioni. Ah, scusi.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Avrei detto che in condizioni normali sì, mi sarebbe piaciuto leggerla, però era così, anche sintetico nel testo che credo di aver inquadrato perfettamente, insomma.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Possiamo fargliela avere comunque dopo.



MANDRELLI EVARISTO

Movimento 5 Stelle

Magari successivamente.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Sta al protocollo, quindi la potrà tranquillamente avere. La ringrazio consigliere Mandrelli. Passiamo quindi a votare per approvare la proposta del consigliere Sanchioni.



VOTAZIONE

Favorevoli? L'unanimità. Grazie.



FABBRI ROBERTA

Presidente del Consiglio

Bene, io ringrazio tutti i presenti per la pazienza per questo mio primo Consiglio Comunale, prima di lasciarvi desidero ricordare che la nostra commissione delle pari opportunità sta già preparando il calendario per gli interventi che cominceranno dalle prossime settimane in ricordo della giornata della donna che viene festeggiata in tutto il mondo l'8 marzo, anche se sappiamo tutti benissimo che sarebbe il 23 febbraio la data, del 1917, in occasione della manifestazione di donne in Russia che chiedevano la rivendicazione di diritti civili alla fine della Guerra. Noi però ci atterremo al calendario tradizionale, quindi siete tutti invitati a partecipare all'attività che la nostra commissione proporrà per la giornata dell'8 marzo. Ringrazio tutti i consiglieri, ringrazio il nostro gentile pubblico, che è un'amica, e do la buonasera a tutti. Grazie.